

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

SERVIZI : Amministrativi - Ragioneria - Tecnici

ARGOMENTO : Iscritto al n. 12 dell'O. d. G. 24/9/1975 n. 5303
per il Consiglio di Amministrazione I. A. C. P.

RELATORE : PRESIDENTE

O G G E T T O

LEGGE 14/2/1963 N.60 - LAVORI DI COSTRUZIONE ALLOGGI PER LAVORATORI
IN BRINDISI - QUARTIERE S. ELIA - STATO DELLA PRATICA RIGUARDANTE LA
SOLUZIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO CON L'IMPRESA PAMPO VITTORIO DA
LECCE.-

R E L A Z I O N E

Come è noto alle SS.VV. questo Consiglio di Amministrazione, sull'argomento di cui all'oggetto, nella seduta del 10.2.1975, con provvedimento n°2417 deliberò la istruzione della procedura per la rescissione in danno del contratto di appalto stipulato tra questo Istituto e l'Impresa Pampo Vittorio da Lecce per i lavori di costruzione degli alloggi per lavoratori in Brindisi - quartiere S. Elia - lotti B e C-D.

In tale sede fu conferito all'avv. Angelo Quitadamo di Brindisi l'incarico di curarne la procedura.

In dipendenza di ciò ha avuto inizio una serie di contatti per addivenire, nel più breve tempo possibile, alla definizione della pratica.

In tal senso l'avv. Angelo Quitadamo, dopo un attento esame di tutta la documentazione, ha ritenuto che, stante la precaria posizione economico finanziaria dell'impresa, la procedura di risoluzione in danno del contratto di appalto, sia la meno idonea a tutelare gli interessi dell'Istituto, il quale mira soprattutto a poter avviare, con altra Impresa, la ripresa dei lavori per poter procedere ad una consegna immediata degli alloggi del complesso in riferimento ai legittimi assegnatari.

In relazione a ciò, nella tornata del 14.7.75 il Direttore Tecnico dell'IACP - ing. Antonio Longo - fornì un ampio reso conto a seguito del quale, con provvedimento n°2489 questo Consiglio di Amministrazione prese atto della trattativa in corso con l'impresa, riservandosi di adottare le determinazioni più opportune e idonee al termine della trattativa in corso con l'impresa stessa.

Seduta Consiliare

del 30 SET 1975

PROVVEDIMENTO

ADOTTATO N. 2501

SI APPROVA

[Handwritten signatures and initials]

Poichè l'avv. Angelo Quitadamo, a conclusione degli innumerevoli contatti avuti con l'Impresa, alla presenza del Direttore Tecnico dell'IACP e dei Direttori dei lavori medesimi nelle persone degli ingegneri Ugo Lonoce e Pinto, ha suggerito di giungere ad una risoluzione del contratto, per motivi di salute, ipotesi questa contemplata dal Capitolato Generale di Appalto per le Opere Pubbliche, nonchè dalle norme che regolano tutta la materia degli appalti, perchè ritiene, alla luce di tutti gli elementi raccolti, che sia la procedura migliore per giungere ad una rapida soluzione del problema, senza che l'Istituto abbia a subire danno alcuno in conseguenza di una eventuale dichiarazione di fallimento dell'Impresa stessa, questo Consiglio di Amministrazione è invitato ad esprimersi in proposito.

Il Consiglio,

- udita la relazione del Presidente;
- vista la delibera n.2417 adottata nella seduta del 10.2.75;
- vista, altresì, la delibera n.2489 adottata nella seduta del 14.7.75;
- preso atto di quanto suggerito dall'avv. Angelo Quitadamo, in ordine alla procedura di risoluzione del contratto di appalto stipulato tra l'impresa Pampo Vittorio da Lecce e l'IACP di Brindisi - per i lavori di costruzione degli alloggi per lavoratori in Brindisi - quartiere S. Elia - lotti B - e C-D;
- ritenuto di adottare la procedura suggerita dal predetto legale, accettando la richiesta di risoluzione bonaria del contratto in argomento, per motivi di salute, avanzata dall'Impresa;
- ad unanimità di voti, espressi palesemente

D E L I B E R A

- di accogliere, come di fatto accoglie, la richiesta avanzata dall'impresa Pampo Vittorio da Lecce di risoluzione bonaria del contratto di appalto relativo ai lavori di costruzione degli alloggi per lavoratori in Brindisi - quartiere S. Elia - lotti B e C-D, per motivi di salute, secondo quanto previsto dall'art.6 - quint'ultimo comma del Capitolato Speciale di Appalto, comprovati dal certificato medico all'uopo allegato alla domanda, emesso dall'Ufficiale Sanitario del Comune di residenza dell'Impresa;
 - di dare mandato, come di fatto dà mandato, alla dipendente Ripartizione Tecnica dell'IACP perchè provveda ad espletare tutte le formalità di rito perchè si concluda la pratica in corso, nonchè perchè avvii, con la massima urgenza, tutte le procedure per un immediato riappalto dei lavori medesimi.
- 